

**Rifugio alpino**Gruppo montuoso  
**Schiara**Località  
**Pis Pilón**Comune  
**Belluno**Tel 0437 941631  
Fax 0437 941631infosettimoalpini@gmail.com  
www.rifugiosettimoalpini.it**Servizi e attrezzature**

Ristoro: 60 posti interni • 20 esterni

Pernottamento: 58 cuccette • 10 posti d'emergenza

1 doccia • 3 wc • 6 lavabi • acqua calda

**Apertura**

01.06 - 30.09

**Ricovero di fortuna**

8 posti nel vicino Biv. Lussato

Sorge nell'alta e selvaggia conca del Pis Pilón, ai piedi delle muraglie delle Pale del Balcón, della Schiara e del Pèlf, in ambiente di notevole fascino, ricco di flora e di corsi d'acqua. A sud l'anfiteatro di superbe pareti si apre nella Valle dell'Ardo, verso Belluno, ben visibile. Costituisce il principale punto d'appoggio per le attività alpinistiche ed escursionistiche sui versanti meridionali della Schiara, con vicina la Capanna-bivacco Lussato. Appreziate le vie ferrate che ne solcano le pareti, attrezzate con ottimi standard di sicurezza. Tante le specialità offerte dalla cucina. Libri e riviste di montagna in consultazione, palestra di arrampicata. Rappresenta l'abituale tappa conclusiva dell'Alta Via delle Dolomiti n. 1, e punto d'appoggio lungo la traversata Monaco di Baviera - Venezia.

**Cenni Storici**

23.9.1951 - Inaugurazione del Rif. 7° Alpini. Costruito nel 1950/51 per iniziativa della Sez. di Belluno del CAI, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Alpini e col determinante aiuto dell'Autorità Militare, non lontano da dove un tempo sorgeva la diruta Casera di Pis Pilon. *Dedicato ai caduti del glorioso 7° Reggimento Alpini, già di stanza a Belluno.* Nei pressi vengono costruiti nel 1952 la Cappella della Regina Alpinorum, a protezione degli escursionisti e a ricordo degli alpinisti morti in parete e, nel 1969, il Biv. *Severino Lussato, capanna in muratura dedicata al segretario sezionale caduto quarantaseienne il 21.8.1961 sul Terzo Spigolo della Tofana di Rozes.* Ampliato nella prima metà degli anni '70.

**Come arrivare**

- dalle Case Bortòt, 720 m, **ore 2.45-3 E**: con sent. 501 in Val dell'Ardo per Ponte del Mariano, Col de le Ortighe, Calvario
- dal Col di Roanza, 800 m, **ore 3-3.30 E**: per carrareccia (s. 519) per Casera Colturèla al Ponte del Mariano, a destra con sent. 501 per Col de le Ortighe e Calvario
- dalle Casere Pian di Caiàda, 1157 m, **ore 3 EE**: con carrareccia e sent. 505 per ruderi di Casera Càneva, Forcella Càneva, 1849 m, Forcella Pis Pilón
- dalla Val Cordévole-La Stanga, 429 m, **ore 5.30-6 EEA**: con sent. 502 per la Val de Piero e Forcella Odèrz, 1716 m

**Escursioni principali**

- alla Schiara, 2565 m, **ore 5-5.30 EEA**: con sent. 503 al Porton e con ferrata Zacchi (molto difficile), alla Forcella de la Gusèla (Biv. Dalla Bernardina) e con ferrata Berti (poco difficile) in vetta
- al Biv. Dalla Bernardina, 2320 m, **ore 4.30-5 EEA**: con sent. 504 e con ferrata Sperti, Bivacco Sperti, sotto Forcella Sperti, alla Forcella de la Gusèla e al bivacco
- al Biv. del Marmol-Bocco, 2266 m, **ore 3-3.30 EEA**: con sent. 503 al Portón e a destra (s. 514) con ferrata del Marmol per Gola, Spalla sud-est e al bivacco
- al Monte Pelf, 2506 m, **ore 3.30-4 EE**: con sent. 505 per Forcella Pis Pilon, sotto il Sass de Mél, a sinistra con sent. 511 per le Crode di Caneva in cima;

**Riferimenti cartografici**

1:25000 Tabacco f. 024; Lagiralpina f. 2; 1:30000 Provincia di Belluno f. Belluno Nord

**Gestione**

Bellenzier Michele – 340 8113341

**Proprietà**

Sezione di Belluno del CAI - tel. 0437 931655